



# COMUNE DI BROGLIANO

Provincia di Vicenza

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38

Sessione – Seduta di Prima convocazione

L'anno **duemiladiciannove** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **15:00**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avviso scritto, tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

<b>TOVO DARIO</b>	<b>Presente</b>
<b>MONTAGNA SANTO</b>	<b>Presente</b>
<b>CIELO LARA CLELIA</b>	<b>Assente</b>
<b>TOVO PIETRO ORLANDO</b>	<b>Presente</b>
<b>PLECHERO MADRILENA</b>	<b>Presente</b>
<b>RASIA SIMONE</b>	<b>Presente</b>
<b>CAMPANARO GIOVANNI</b>	<b>Presente</b>
<b>PERETTO GIOVANNA</b>	<b>Presente</b>
<b>RANDON MICHELE</b>	<b>Assente</b>
<b>CULPO GIUSEPPE</b>	<b>Presente</b>
<b>BATTISTIN CHRISTIAN</b>	<b>Presente</b>
<b>SAMBUGARO EZIO</b>	<b>Presente</b>
<b>CORATO BARBARA</b>	<b>Presente</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, CAPORRINO DOTT. ANTONIO.

Il Sig. TOVO DARIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sotto indicato, iscritto al N. dell'ordine del giorno.

### OGGETTO

**VARIANTI N. 4, 5 E 6 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BROGLIANO. ILLUSTRAZIONE "DOCUMENTO DEL SINDACO". ART. 18, COMMA 1, L.R. 11/2004 E S.M.I.**

**Il Sindaco** illustra il punto numero 2 all'Ordine del Giorno:

“Si tratta delle Varianti numero 4, 5 e 6 del Piano degli Interventi del Comune di Brogliano; l’articolo 18 comma 1 della Legge Regionale n.11/2004 prevede che il Sindaco predisponga un documento programmatico dove vengono evidenziate le opere e gli interventi, nonché le trasformazioni urbanistiche, secondo le priorità definite per la realizzazione del programma delle Opere Pubbliche. Qui noi abbiamo il documento del Sindaco, che riguarda i progetti che stanno andando avanti e il numero uno è quello che riguarda l'incrocio tra la Strada 38 e 39 a Quargnenta in località Marzari: questo è già in essere e stiamo andando avanti col progetto, per il quale abbiamo ricevuto anche un contributo della Provincia di Vicenza.

La seconda variante con cui nel documento del Sindaco si propone di intervenire è legata al discorso del quarto lotto che dalla rotatoria - quella vicino al negozio “Quellogiusto” viene giù nell’ex sedime del treno arrivando in zona artigianale di Brogliano: lì c’è una rotatoria e poi ci si collega a quell’incrocio della Priabonese.

L'altro documento che andiamo a proporre come variante è lo spostamento con spensilizzazione della Valpantana - che sarebbe la Valle vicino alla palestra e al campo da calcio - e poi l'ultimo è un intervento, anche questo cofinanziato da “Alta Pianura Veneta” come quello precedente della Valpantana e che riguarda la posa di una canaletta in calcestruzzo in fondo a via Palladio dove c’è quella piccola rotatoria.

Per quel che riguarda la parte tecnica abbiamo qui presente anche la Responsabile dell'Ufficio Tecnico, architetto Gabrielli, se vuole aggiungere qualcosa.

Non essendoci interventi,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- la nuova legge urbanistica regionale datata 23/04/2004 n. 11 “- Norme per il governo del territorio” ha introdotto sostanziali modifiche alla pianificazione urbanistica, articolando il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) in due distinti documenti, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ed il Piano degli Interventi (P.I.);
- il PAT è lo strumento urbanistico strutturale per l’individuazione delle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio comunale, in funzione anche delle esigenze della comunità locale nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione di livello superiore;
- il PI è lo strumento urbanistico operativo che si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti settoriali previsti da leggi statali e regionali e che dà attuazione al PAT attraverso interventi diretti o per mezzo di Piani Urbanistici Attuativi;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 19.04.2010 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio;
- la Conferenza dei Servizi in data 29.09.2011 ai sensi dell’art. 15 della L.R. n.11/2004 ha approvato il Piano di Assetto del Territorio;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1873 del 8.11.2011 (BUR n. 89 del 29.11.2011) si è ratificato quanto approvato con la Conferenza dei Servizi di approvazione del PAT;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 9.05.2013 è stato approvato il Primo Piano degli Interventi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 14.03.2016 è stato approvato il Secondo Piano degli Interventi;

- ai sensi dell'art. 4, L.R. 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 14.09.2016 è stata approvata la variante al Secondo P.I., con procedura S.U.A.P. – ditta “Il vecchio forno” che riclassifica un'area da Zona E agricola a Zona D1 quale ampliamento della ZTO D1/2 finitima;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 04.03.2019, è stata approvata la “Rettifica del Primo e del Secondo Piano degli Interventi laddove non hanno confermato la fascia di verde privato a sud della Z.T.O. C1/20, individuata dal previgente P.R.G.”;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 10.06.2019 è stata approvata la Variante n. 1 al PAT in adeguamento alla L.R. 14/2017 per il contenimento del consumo di suolo
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 15.07.2019 è stata approvata la Variante n. 3 di P.I. – Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili prevista dall'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015;

CONSIDERATO che l'art. 18, comma 1 della L.R. 11/2004 prevede che il Sindaco predisponga un documento (programmatico) dove vengono evidenziate le opere e gli interventi nonché le trasformazioni urbanistiche secondo le priorità definite e relazionate al programma opere pubbliche;

UDITA la presentazione da parte del Sindaco del Documento di cui sopra, che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che le varianti n. 4, 5 e 6 al P.I. sono mirate a recepire progetti di opere pubbliche, come meglio descritte nel Documento del Sindaco e nello specifico:

- il progetto di opera pubblica di realizzazione di un incrocio tra le S.P. 38 E S.P. 39 in località Marzari;
- il progetto di opera pubblica relativa alla viabilità complementare alla superstrada Pedemontana Veneta – Variante alla S.P. 246 “Recoaro” in comune di Cornedo Vicentino e Brogliano;
- il progetto di opera pubblica “Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica della valle Paltana in Comune di Brogliano”;
- il progetto di opera pubblica “Interventi sulla rete idraulica minore per la regimazione delle acque meteoriche a salvaguardia del Comune di Brogliano”;

pertanto, dopo aver verificato la compatibilità delle opere con il P.A.T. e con il P.I., si prevede il recepimento delle stesse mediante l'aggiornamento degli elaborati del P.I. attraverso tre varianti;

RITENUTO lo stesso “Documento del Sindaco” idoneo alle esigenze della comunità locale, nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi espressi nella pianificazione di livello superiore, anche con riferimento alle scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio comunale secondo le indicazioni e gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che l'espletamento delle fasi di concertazione e partecipazione relativa al Documento Preliminare, previste dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/04, verranno effettuate nei tempi e modi previsti;

RITENUTO di procedere con l'approvazione del documento programmatico in argomento al fine di procedere con la fase successiva di redazione delle rispettive varianti al Piano degli Interventi;

VISTA la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000 come segue:

VISTO, si attesta la **regolarità tecnica** del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000

Lì, 19.12.2019

Il Responsabile settore 3°  
Arch. Gianna Gabrielli

VISTO, si attesta la **regolarità contabile** del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, dando atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.

Lì, 23.12.2019

Il Responsabile settore 2°  
Dott.ssa Mara Busato

Con voti n. 7 favorevoli e n. 4 astenuti (Culpo, Battistin, Corato, Sambugaro)

### **DELIBERA**

1. di adottare per le ragioni in premessa espresse, ai sensi dell'art. 18, 1. comma 1 della L.R. 11/04, il "Documento del Sindaco", **allegato** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all. 1), in quanto strumento idoneo e coerente alle esigenze della comunità locale nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione di livello superiore, anche con riferimento alle scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale secondo le indicazioni e gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale;
2. di dare atto che l'adozione del "Documento del Sindaco" costituisce avvio del procedimento di concertazione e partecipazione ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 11/2004, che verranno effettuate nei tempi e modi stabiliti, anche al fine del recepimento di eventuali proposte di modifica al documento stesso;
3. di procedere alla pubblicazione del "Documento del Sindaco" dandone opportuno mandato ai competenti Uffici Comunali.

Con successiva e separata votazione unanime, espressa ai sensi dell'art. 134 comma 4 Testo Unico approvato con D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, stante la necessità di dare esecuzione a quanto previsto.

Il presente provvedimento va trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line ai sensi dell'art. 125 del T.U. approvato con d.Lgs. 267/2000.

- Albo
- Prefettura
- Ufficio demografici
- Ufficio ragioneria
- Ufficio segreteria
- Ufficio tecnico set.1
- Ufficio tecnico set.2
- Ufficio tributi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
**F.to TOVO DARIO**  
**ANTONIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to CAPORRINO DOTT.**

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia del presente verbale viene pubblicata oggi **16-01-2020** all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Lì, **16-01-2020**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to CAPORRINO DOTT. ANTONIO**

---

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si dà atto che la presente deliberazione viene trasmessa in elenco - oggi **16-01-2020** giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari - come previsto dall'art. 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Lì, **16-01-2020**  
**COMUNALE**

**IL SEGRETARIO**  
**F.to CAPORRINO DOTT. ANTONIO**

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno , decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D Lgs. 267/2000).

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.)

Lì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to CAPORRINO DOTT. ANTONIO**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso \_\_\_\_\_

Lì,

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**